



REGIONE
LAZIO

AVVISO PUBBLICO

INFRASTRUTTURE APERTE PER LA RICERCA 2022

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico I - Europa più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico I - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	4
Articolo 2 – Beneficiari	7
Articolo 3 – Natura ed entità del contributo.....	10
Articolo 4 – Spese Ammissibili.....	11
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande.....	14

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo	19
Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e obblighi del Beneficiario.....	23
Articolo 8 – Modalità di erogazione	25
Articolo 9 – Rinuncia, revoca, riduzione e restituzione del contributo.....	29
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali.....	32

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni.....	34
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità	41
Appendice 3 – Informativa Privacy.....	44

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni per la compilazione

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Fase di presentazione della Domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Natura ed entità del contributo

Articolo 4 – Spese Ammissibili

Articolo 5 – Modalità di Presentazione della Domanda

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo I – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, attraverso il presente **Avviso**, intende potenziare le capacità del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico rafforzando il legame tra i produttori di conoscenza e le **Imprese** in grado di trasformare tale conoscenza in una crescita dell'economia e della buona occupazione basata su tecnologie più competitive.

A tal fine l'**Avviso** prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione **Progetti di Investimento** per l'avviamento o il potenziamento di **Infrastrutture per la Ricerca**, che producano nuova capacità operativa dedicata a corrispondere ai fabbisogni di ricerca e innovazione delle **Imprese** con riferimento alle aree di specializzazione della **Smart Specialization Strategy Regionale (RIS3)** e alle traiettorie di sviluppo ivi delineate.

La nuova capacità operativa dell'**Infrastruttura** deve pertanto essere dedicata alle **Imprese**, il cui utilizzo dell'**Infrastruttura** costituisce una attività economica per il **Beneficiario** che ha realizzato l'**Infrastruttura**, insieme all'offerta connessa di servizi di ricerca, di attività di trasferimento tecnologico e di assistenza all'innovazione. Il contributo agli **Investimenti** previsto dall'**Avviso** è di conseguenza un **Aiuto di Stato** concesso ai sensi dell'art. 26 del **RGE** nella misura del 50% delle **Spese Ammissibili**.

Come previsto del medesimo art. 26 del **RGE**, le attività economiche connesse all'**Investimento** agevolato devono essere offerte dal **Beneficiario** che ha realizzato l'**Infrastruttura** in modo aperto, trasparente e non discriminatorio a più utenti **Imprese** e a prezzi di mercato, tali da coprire almeno i costi di funzionamento della nuova capacità operativa realizzata con l'**Investimento** agevolato e la quota di investimento non coperta da contributo e quindi a carico del **Beneficiario**. Sono fatte salve le ordinarie pratiche commerciali riguardanti la scontistica e le eventuali dilazioni sui pagamenti. Le **Imprese** che hanno finanziato almeno il 10% dell'**Investimento** agevolato possono godere di un accesso preferenziale all'**Infrastruttura**, purché le condizioni più favorevoli loro accordate siano proporzionali al loro impegno finanziario (incluso un **Congruo Rendimento Finanziario**) e siano rese pubbliche.

Solo nel caso in cui il **Beneficiario** è un **Organismo di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR)** la nuova capacità operativa dell'**Infrastruttura**, realizzata grazie all'agevolazione, può essere dedicata, in misura non superiore al 30%, ad attività non economiche. In tal caso il contributo concesso sulla corrispondente quota di **Investimento** non ha natura di **Aiuto**, ed è concesso nella misura del 100%, fermo restando che restano a carico del **Beneficiario** i costi di funzionamento, inclusi quelli relativi a tale quota di attività non economiche.

Sono attività non economiche le attività di ricerca e sviluppo svolte in maniera indipendente, volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione e i cui risultati sono resi pubblici, incluse le attività di ricerca e sviluppo svolte in effettiva collaborazione con le **Imprese**, ma escluse le attività commissionate dalle **Imprese**. Tali attività possono essere svolte dal medesimo **OdR Beneficiario** o da altri **OdR** utilizzatori, ma l'accesso all'**Infrastruttura** a tal fine deve essere garantito a livello transnazionale e su base competitiva (*peer review*), al fine di sostenere selettivamente le ricerche più promettenti dal punto di vista scientifico e le applicazioni più rilevanti per impatto sull'innovazione e coerenti con le traiettorie di sviluppo della **Smart Specialization Strategy Regionale (RIS3)** a cui è vocata l'**Infrastruttura**.

L'**OdR Beneficiario**, con riferimento alle attività non economiche, deve sviluppare, inoltre, una politica trasparente di conservazione e accesso ai dati, esercitare un'azione proattiva di

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

disseminazione dei risultati rilevanti per l'innovazione, coinvolgendo nel loro utilizzo la comunità dei ricercatori e delle **Imprese** e, nel caso di utilizzo dell'**Infrastruttura** da parte di terzi, deve garantire la disponibilità dei risultati tramite l'impegno a rendere pubblici i risultati ottenuti da parte degli utenti e degli operatori dell'**Infrastruttura**.

In ogni caso i **Beneficiari** devono escludere l'uso dell'**Infrastruttura** agevolata per realizzare ricerche che riguardano le **Attività Escluse**.

Al fine di rispettare quanto previsto nei precedenti capoversi in merito all'accesso all'**Infrastruttura** agevolata, i **Beneficiari** devono prevedere e poi applicare un "Regolamento di accesso alla **Infrastruttura Aperta di Ricerca**", coerente con quanto ivi previsto, da approvarsi come parte integrante e fondamentale del **Progetto** agevolato e da pubblicare sul proprio sito internet e sul sito www.lazioeuropa.it.

Tutti i **Progetti** inoltre devono:

- a. avere uno sviluppo e una pianificazione economico-finanziaria che copra almeno i 5 anni successivi alla messa in esercizio della nuova capacità operativa realizzata grazie all'agevolazione (**Business Plan** redatto in coerenza con le linee guida di cui al modello 1 dell'Allegato all'**Avviso**), che dimostri la sostenibilità economico-finanziaria dell'**Infrastruttura di Ricerca** agevolata e quindi del soggetto **Beneficiario**;
- b. prevedere **Investimenti** strettamente pertinenti all'avviamento o al potenziamento dell'**Infrastruttura di Ricerca**, da realizzare presso una o più **Sedi Operative** del **Beneficiario** ubicate nel Lazio, per un importo non inferiore a 2 milioni di euro;
- c. rispettare il principio di non recare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**) e non riguardare **Infrastrutture** dedicate a ricerche riguardanti le **Attività Escluse**;
- d. prevedere **Investimenti** cantierabili, ovvero da realizzare su terreni o in immobili in relazione ai quali il **Beneficiario** disponga di adeguato **Titolo di Disponibilità** e per la cui realizzazione abbia tutti i titoli abilitativi necessari, comunque denominati, al momento della **Domanda** o al più tardi entro 6 mesi dalla **Data di Concessione**;
- e. essere avviati (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di presentazione della **Domanda** e non includere spese sostenute prima di tale data (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo), fatte salve le eventuali spese per l'acquisto di terreni, la realizzazione di studi di fattibilità e la progettazione che, tuttavia, potranno essere considerate **Spese Ammissibili** solo se pagate successivamente al 31 dicembre 2020;
- f. presentare impegni giuridicamente vincolanti con i fornitori e i prestatori d'opera con riferimento almeno al 50% degli **Investimenti** agevolati, entro 9 mesi dalla **Data di Concessione**. Per i soggetti tenuti a seguire le procedure di selezione dei contraenti previste dal D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, tale termine si intende rispettato ove tali procedure siano state pubblicate entro 9 mesi dalla **Data di Concessione**;
- g. essere completati, vale a dire in funzionamento, pagati e rendicontati entro 30 mesi dalla **Data di Concessione**. Ove necessario entro tale termine devono quindi essere ottenuti i titoli abilitativi per l'esercizio. Eventuali richieste di proroga, che potranno essere concesse fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi e solo ove non determinino una rettifica finanziaria di cui all'art. 91 ((5) (c) del RDC, dovranno essere adeguatamente motivate e presentate a Lazio Innova prima della scadenza del suddetto termine.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

È finanziabile un solo **Progetto** per ciascuna **Infrastruttura di Ricerca**, il quale deve essere nettamente distinto da eventuali altri **Investimenti** in corso o programmati nel medesimo periodo.

Attraverso il presente **Avviso** la Regione Lazio applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, garantisce la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono persone giuridiche che hanno la piena disponibilità degli **Investimenti** agevolati e possono assumere gli obblighi previsti dall'**Avviso** tra cui quelli riguardanti l'accesso all'**Infrastruttura di Ricerca** agevolata e il suo utilizzo in conformità alle previsioni di cui all'articolo 1, assumendo in proprio i rischi imprenditoriali conseguenti al suo esercizio.

Di norma, pertanto, il **Beneficiario** deve avere legittimo titolo per effettuare gli **Investimenti** agevolati previsti dall'**Avviso** e di averne la piena disponibilità avendo acquisito la proprietà, pertanto ciascun **Progetto** deve essere proposto e realizzato da un unico **Beneficiario**.

Un **Progetto** può tuttavia essere realizzato in **Aggregazione**, qualora consentito dall'ordinamento pubblicistico applicabile, nel caso in cui gli **Investimenti** agevolati siano realizzati da uno o più **OdR** di diritto pubblico, che ne diventano proprietari e percepiscono il contributo previsto dall'**Avviso**, a condizione che tali **Investimenti** siano posti nella piena disponibilità, per il loro intero ciclo di vita e comunque per un periodo non inferiore a cinque anni dalla loro entrata in funzione, ad una persona giuridica da loro partecipata la quale:

- assicuri una conduzione scientifica e tecnica unitaria e stabile dell'**Infrastruttura di Ricerca** agevolata o, se enucleabile, della nuova capacità operativa dovuta all'**Investimento** agevolato, mediante una unicità statutaria assimilabile a quella disciplinata dal Reg. (UE) 723/2009 del Consiglio del 25 giugno 2009 (GU UE L 206/1 del 8 agosto 2009) relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC), e che le consenta, tra l'altro, di garantirne l'accesso in conformità alle previsioni di cui all'articolo 1 e di attestare il suo utilizzo per attività economiche e non economiche;
- realizzi tutti i ricavi derivanti dalle attività economiche, riconosca sia pure nel corso del tempo il rimborso del capitale investito dagli **OdR Beneficiari** e un **Congruo Rendimento Finanziario**, e ciò sia chiaramente rappresentato nella **Contabilità Separata** con tutti gli altri requisiti previsti nella sua definizione.

In tal caso la persona giuridica con le caratteristiche di cui sopra è il **Beneficiario dell' Aiuto (Beneficiario Mandatario)** che deve avere anche i poteri per rappresentare legalmente gli **OdR** pubblici che acquisiscono la proprietà degli **Investimenti** agevolati (**Beneficiari Mandanti**) nell'ambito delle procedure amministrative disciplinate dall'**Avviso**.

La persona giuridica **Beneficiaria** può non essere ancora costituita al momento della presentazione della **Domanda**, nel qual caso i futuri soci, mediante la sottoscrizione dei documenti redatti in conformità al modello 2 in allegato all'**Avviso**, conferiscono ad una persona fisica (il **Promotore**) il mandato di rappresentarli nei confronti di Lazio Innova nel procedimento disciplinato dall'**Avviso** e assumono l'impegno di costituire la persona giuridica in conformità alle **Caratteristiche Sociali** previste nel **Business Plan**, entro 60 giorni dalla comunicazione di finanziabilità del **Progetto**, e di assolvere entro il medesimo termine gli impegni finanziari assunti, il tutto come meglio precisato all'articolo 6, nel modello e nelle relative istruzioni per la sua compilazione.

Ciascun **Beneficiario** deve avere le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento e quindi la gestione dell'**Investimento** agevolato ai sensi dell'art. 73 (2) (d) del

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

RDC (capacità finanziaria), vale a dire avere un **Patrimonio Netto** pari all'importo dell'**Investimento** non coperto dal contributo o un **Fatturato** (totale delle attività correnti nel caso di contabilità pubblica) risultante dall'**Ultimo Bilancio** pari ad almeno 3 volte l'importo dell'**Investimento** non coperto dal contributo.

Il **Patrimonio Netto** che viene preso in considerazione è quello risultante al momento della presentazione della **Domanda** incrementato degli impegni finanziari validi assunti dai soci o futuri soci per nuovi **Investimenti Equity** (anche **Investimenti Quasi-Equity** se da parte di **Investitori Terzi e Qualificati**) assunti in conformità al modello 2 di cui all'allegato all'**Avviso**, da assolversi in caso di finanziabilità del **Progetto**. Il **Patrimonio Netto** al momento della presentazione della **Domanda** è quello risultante dall'**Ultimo Bilancio** incrementato degli eventuali **Investimenti Equity** (anche **Investimenti Quasi-Equity** se da parte di **Investitori Terzi e Qualificati**) sottoscritti prima della presentazione della **Domanda** e di cui, se non rilevabili al **Registro delle Imprese Italiano**, sia fornita adeguata documentazione.

Ove al momento della presentazione della **Domanda** esistano impegni finanziari validi di terzi a copertura degli **Investimenti** il cui rimborso è previsto che avvenga scomputando i corrispettivi per il futuro utilizzo dell'**Infrastruttura** e servizi connessi, nel calcolo della capacità finanziaria tali importi sono portati a riduzione dell'importo dell'**Investimento** non coperto dal contributo. Si precisa che non sono **Beneficiari** i soggetti che partecipano al finanziamento dell'**Investimento** agevolato di cui però non acquisiscono la proprietà o ne sono gestori.

Gli impegni finanziari sono validi, ai sensi dei due capoversi precedenti, per i soggetti che li hanno già integralmente assolti al momento della presentazione della **Domanda**, per quelli assunti da **Investitori Terzi e Qualificati** o, in alternativa, nella misura in cui i soggetti che li hanno assunti in conformità al modello 2 di cui all'Allegato all'**Avviso**, hanno a loro volta un **Patrimonio Netto** al momento della presentazione della **Domanda** almeno pari all'importo di tali impegni o un **Fatturato** risultante dall'**Ultimo Bilancio** pari ad almeno 3 volte l'importo di tali impegni. Nel caso di soci o futuri soci che sono persone fisiche e non sono **Investitori Terzi e Qualificati**, gli impegni finanziari validi non ancora assolti sono quelli che rientrano nella giacenza media 2021 attestata ai fini ISEE dagli istituti finanziari tenuti.

Nel caso in cui i dati economici e finanziari di un unico soggetto contribuiscano a dimostrare la capacità finanziaria con riferimento a più di un **Progetto** presentato a valere sull'**Avviso**, tali dati sono rapportati al totale delle coperture finanziarie a cui il soggetto contribuisce, anche qualora non tutti i **Progetti** presentati siano finanziati.

Qualora il **Beneficiario** sia un **OdR**, deve essere inoltre dotato, o deve dotarsi entro la data di conclusione dell'**Investimento** o, se precedente, di avvio anche parziale delle attività basate sulla nuova capacità operativa agevolata, di una contabilità analitica ispirata alle migliori prassi europee (es. "*activity based costing*"), atta a contabilizzare attivi e passivi, costi e ricavi, entrate e uscite in modo separato tra attività non economiche e attività economiche, affinché il finanziamento pubblico delle prime non possa trasformarsi in un sovvenzionamento indiretto delle seconde. Tale **Contabilità Separata** può anche riguardare solo l'**Investimento** e il relativo utilizzo della sua nuova capacità operativa, qualora questo sia enucleabile, vale a dire abbia una autonomia economica e organizzativa sufficiente a verificare che non vi sia sovvenzionamento indiretto delle attività economiche da parte di finanziamenti pubblici.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I Richiedenti (se del caso sia il **Mandatario** che ciascun **Mandante**) devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni possono essere verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione. Resta inteso che Lazio Innova verifica, in caso sorgano fondati dubbi, il mantenimento dei requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 3 – Natura ed entità del contributo

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria complessiva di 20 milioni di euro.

Il contributo è a fondo perduto ed è commisurato alle **Spese Ammesse** e poi **Effettivamente Sostenute** relative agli **Investimenti** materiali e immateriali direttamente imputabili all'avviamento o al potenziamento dell'**Infrastruttura di Ricerca** oggetto del **Progetto**.

Sulla quota delle **Spese Ammesse** e poi **Effettivamente Sostenute** corrispondente alla quota di nuova capacità operativa dedicata ad attività economica, il contributo è concesso nella misura del 50% ai sensi dell'art. 26 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca" del **RGE**.

L'art. 26 del **RGE** non si applica alle **Infrastrutture di Prova e Sperimentazione**, che pertanto non sono ammissibili ai contributi previsti dall'**Avviso**.

Come anticipato all'articolo 1 nel caso di **Beneficiario OdR** questo può dedicare fino ad un massimo del 30% della nuova capacità operativa ad attività non economica. In tal caso, sulla quota delle **Spese Ammesse** e poi **Effettivamente Sostenute** corrispondente alla quota di nuova capacità operativa dedicata ad attività non economica, il contributo è concesso nella misura del 100% e non ha natura di **Aiuto di Stato**¹; di conseguenza, si deve applicare un meccanismo di monitoraggio per verificare che la quota di utilizzo della capacità operativa dell'**Infrastruttura di Ricerca** dedicata alle attività economiche non superi, anno per anno e durante l'intero ciclo di vita degli investimenti, il 70% o la maggiore quota prevista dal **Progetto** agevolato, nonché un meccanismo di recupero ove tale superamento si verifichi, in coerenza con le previsioni dell'art. 26 (7) del **RGE**.

L'importo del contributo concesso ad un singolo **Progetto** non può essere superiore a 3 milioni di euro.

L'importo del contributo deve essere, inoltre, ridotto ove necessario a rispettare i vincoli connessi:

- ai limiti di cumulo degli **Aiuti** sulle medesime **Spese Ammissibili** (o loro quote) di cui all'art. 8 del **RGE**;
- al limite di cumulo con altri sostegni pubblici sulle medesime **Spese Ammissibili** (o loro quote) entro il 100%;
- ai limiti eventualmente previsti dalla normativa specifica riguardante l'altro **Aiuto** o il sostegno pubblico cumulato sulle medesime **Spese Ammissibili** (o loro quote).

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso o in precedenza ridotto.

¹ Il contributo totale risulta quindi pari al 65% delle **Spese Ammissibili** nel caso in cui la nuova capacità operativa sia dedicata ad attività economiche nella misura minima prevista (70% capacità operativa x 50% + 30% capacità operativa * 100% = 35% di **Aiuto** + 30% di non **Aiuto**), mentre è pari al 50% (tutto **Aiuto**) nel caso in cui l'intera nuova capacità operativa sia dedicata ad attività economiche.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 4 – Spese Ammissibili

Sono **Spese Ammissibili** gli **Investimenti** materiali e immateriali necessari a realizzare il **Progetto**, che deve essere organico e funzionale a produrre nuova capacità operativa dell'**Infrastruttura di Ricerca**.

Per **Investimenti** materiali si intendono gli acquisti di terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature. Per **Investimenti** immateriali (**Tipologia di Spesa 1**) si intendono gli acquisti di beni, diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale

In ogni caso si deve trattare di acquisti da terzi, strumentali all'attività dell'**Infrastruttura di Ricerca** e che, ai sensi della normativa civilistica e fiscale, incrementano le immobilizzazioni materiali o immateriali ammortizzabili del **Beneficiario**, avendo una utilità pluriennale, compresi i costi di progettazione tecnica (edile, impiantistica o assimilabile), di trasporto, di installazione, di collaudo e quant'altro è consentito ammortizzare come costo accessorio di un'immobilizzazione principale, fermi restando i limiti e i divieti stabiliti nel presente articolo.

Gli **Investimenti** materiali devono risultare ubicati in una o più **Sedi Operative del Beneficiario** ubicate nel Lazio e che fanno parte della **Infrastruttura di Ricerca** agevolata. Fanno eccezione i beni che, per la loro funzione nella capacità operativa dell'**Infrastruttura**, devono essere localizzati altrove, purché utilizzati a beneficio esclusivo dell'**Infrastruttura** agevolata e ubicati in spazi resi disponibili al **Beneficiario** in virtù di specifici accordi documentati oppure siano localizzabili digitalmente.

Le **Spese Ammissibili** per terreni (**Tipologia di Spesa 2**) non possono superare il 10% del totale delle **Spese Ammesse**.

Cumulativamente, le **Spese Ammissibili** per terreni e fabbricati non possono superare il 25% del totale delle **Spese Ammesse**. Rientrano in tale soglia le spese per lavori edili e le spese per gli impianti civili quali, a titolo di esempio, per il riscaldamento, condizionamento, acqua, elettricità, antincendio, etc. (**Tipologia di Spesa 3**); non rientrano in tale soglia gli impianti speciali caratteristici della specifica **Infrastruttura di Ricerca** e comunque gli impianti a servizio di strutture informatiche e telematiche.

Le **Spese Ammissibili** per la progettazione e le altre spese tecniche funzionali alla realizzazione degli **Investimenti** (**Tipologia di Spesa 4**) non possono superare il 10% del totale delle **Spese Ammesse**.

Sono in ogni caso **Ammissibili** le spese per il premio della **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo (**Tipologia di Spesa 5**) e, nel caso degli **OdR**, le spese per impiantare o adeguare alle previsioni dell'**Avviso la Contabilità Separata**, queste ultime nel limite del 4% del totale delle **Spese Ammesse** (**Tipologia di Spesa 6**).

Tutti i restanti **Investimenti materiali** costituiscono la **Tipologia di Spesa 7**.

L'acquisto di beni usati è ammissibile se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta dei beni e che per il loro acquisto non ha beneficiato nel corso degli ultimi sette anni di un contributo nazionale o europeo;

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- il prezzo di ciascun bene usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di un bene simile nuovo;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze del **Progetto** e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Le **Spese Ammissibili** e poi quelle **Effettivamente Sostenute** devono essere:

- a. espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e congrue, vale a dire a prezzi di mercato;
- b. in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti**, sui fondi strutturali europei e, per i **Beneficiari** tenuti ad applicarla, sui contratti pubblici. In particolare, come specificato in dettaglio nel documento "Usò di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", tutte le spese **Effettivamente Sostenute** devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati successivamente alla data di presentazione della **Domanda**, fatte salve le eccezioni di cui all'articolo 1, lettera e); fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);
 - essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
 - essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

I documenti di cui alla precedente lettera b) devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno** oppure, prima della data di invio dell'**Atto di Impegno**, il numero identificativo attribuito alla **Domanda** da **GeCoWEB Plus**. Nel caso di **Beneficiari** che sono enti pubblici è loro cura generare e indicare il **CUP** nell'**Atto di Impegno**.

Ai **Titoli di Spesa** dovrà essere apposto in originale, prima di essere riprodotti per la presentazione delle rendicontazioni, la seguente dicitura:

Programma FESR Lazio 2021-2027
 Avviso INFRASTRUTTURE APERTE PER LA RICERCA 2022
 Spesa rendicontata imputata al Progetto: ... euro"

Non sono comunque ammissibili:

- le spese relative all'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, inclusi i veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i *devices* a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- le spese il cui **Titolo di Spesa** ha un importo imponibile inferiore a 500 euro, o, nel caso di **Titoli di Spesa** diversi per anticipi, acconti, SAL o saldi, comunque aventi ad oggetto la medesima fornitura o prestazione di servizi, il cui imponibile totale è inferiore a 500 euro;
- i costi derivanti da autoproduzione (inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati), autofatturazione da parte del **Beneficiario** e quelli sostenuti nei confronti di **Parti Correlate** o altri partecipanti all'**Aggregazione**;

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile; in tal caso deve essere prodotta l'apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità al modello 4 riportato nell'Allegato all'**Avviso**;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria ad eccezione del premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** (il **Mandatario** in caso di più **Richiedenti**) o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 5 gennaio 2023 dell'**Avviso** sul **BUR Lazio**, fermo restando che le **Domande** possono essere inviate solo a partire dalle ore 12:00 del 30 gennaio 2023.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni indicate nell'Allegato all'**Avviso**, devono essere allegati:

- a. il **Business Plan** dettagliato del **Progetto** redatto in coerenza con le linee guida di cui al modello 1 dell'Allegato all'**Avviso**;
- b. il "Regolamento di accesso alla Infrastruttura Aperta di Ricerca" conforme alle previsioni dell'articolo 1 e, se non conforme, l'evidenza delle modifiche da apportare per renderlo conforme o, se non ancora esistente, la proposta del regolamento da adottare;
- c. la dichiarazione circa il rispetto del **Principio DSNH** e le relative modalità, resa in conformità al modello 2 dell'Allegato all'**Avviso**;
- d. la documentazione tecnica a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle **Spese Ammissibili**, vale a dire:
 - nel caso di lavori edili o assimilabili: computo metrico estimativo e relazione tecnica resa da un **Tecnico Abilitato**;
 - nel caso di beni usati, immateriali e software appositamente sviluppato da terzi per il **Progetto**: perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tali stime; nel caso di beni usati tali stime devono anche attestare il rispetto delle ultime due condizioni specifiche previste all'art. 4 e deve essere prodotta inoltre la dichiarazione del venditore che attesti la prima condizione;
 - nei casi diversi da quelli di cui alle lettere precedenti, preventivi di spesa;
 - in alternativa ai preventivi di cui al punto precedente, laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, il **Richiedente** può fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet.

Si precisa che ove non sia prodotta la dichiarazione di cui al modello 4 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA).

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Inoltre, devono essere allegati i seguenti documenti, ove ricorra il caso indicato:

- e. ove previsti degli impegni finanziari dei soci, futuri soci o dei terzi utili ad attestare la capacità finanziaria del **Richiedente** per completare e gestire l'**Investimento** di cui all'articolo 2 dell'**Avviso**: la documentazione che ne attesti l'assolvimento o l'impegno ad assolvere in caso di finanziabilità del **Progetto** reso in conformità al modello 3 di cui all'Allegato all'**Avviso**. Tale modello comprende, nel caso di **Beneficiario** ancora da costituire al momento della presentazione della **Domanda**, il mandato conferito al **Promotore** a rappresentarli nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova fino alla comunicazione dell'effettiva costituzione della persona giuridica **Beneficiaria** e l'impegno vincolante di costituire tale persona giuridica entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento, nel rispetto delle **Caratteristiche Sociali** previste, salvo casi di forza maggiore;
- f. per tutti i **Richiedenti** e i soggetti diversi dagli **Investitori Terzi e Qualificati** che hanno assunto gli impegni finanziari di cui alla precedente lettera a) e che non sono tenuti al deposito dei **Bilanci** presso il **Registro delle Imprese Italiano** o, per gli enti di diritto pubblico, ad altra forma di pubblicità legale: copia dell'**Ultimo Bilancio** ed eventuale documentazione che attesti l'incremento del **Patrimonio Netto** al momento della presentazione della **Domanda** o, nel caso di persone fisiche soci o futuri soci, l'attestazione della giacenza media 2021 ai fini ISEE da parte degli istituti finanziari tenuti;
- g. per tutti i **Richiedenti** e le persone giuridiche che hanno assunto gli impegni finanziari di cui alla precedente lettera a) la cui costituzione o istituzione e i poteri del **Legale Rappresentante** non risultino da atti sottoposti a pubblicità legale e disponibili su internet: la documentazione che comprova l'esistenza della persona giuridica (atto costitutivo o assimilabile, statuto vigente, etc.) e i poteri del **Legale Rappresentante**;
- h. una relazione sottoscritta da un **Tecnico Abilitato** che attesti che gli **Investimenti** sono da realizzare su terreni o in immobili in relazione ai quali il **Richiedente** disponga di idoneo **Titolo di Disponibilità** e per la cui realizzazione abbia tutti i titoli abilitativi necessari, comunque denominati. In mancanza il **Business Plan** deve fornire gli elementi che rendano evidente che il **Progetto** possa essere realizzato nel rispetto delle tempistiche previste all'articolo 1 (d), (f) e (g), e tale relazione deve essere prodotta in occasione della richiesta di erogazione a titolo di anticipo;
- i. nel caso di **Progetti** da realizzarsi in **Aggregazione** l'ulteriore documentazione eventualmente necessaria per attestare la sussistenza di tutti i requisiti stabiliti all'art. 2 (ove non già previsto nello statuto della persona giuridica **Mandataria**, quali ad esempio il mandato specifico a presentare **Domanda** sull'**Avviso**);
- j. nel caso di **Richiedenti** soggetti alla legislazione di altri Stati membri della UE: (i) l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il **Richiedente**, (ii) la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal **Richiedente** rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e (iii) la relativa documentazione equipollente.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, anche con riferimento ai requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 1 e 2, ai criteri di valutazione di cui all'articolo 6 e alla pertinenza

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

e congruità delle **Spese Ammissibili** (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, etc.).

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito; pertanto, è interesse dei **Richiedenti** fornire, tra l'altro, ogni documento utile a rendere più oggettivo e condivisibile da terzi quanto affermato e sostenuto nel **Business Plan** con particolare riferimento ai ricavi previsti (ad es. eventuali accordi o manifestazioni di interesse con i clienti, analisi e sondaggi di mercato, altro), alle coperture finanziarie (ad es. delibere bancarie per mutui o leasing, garanzie concedibili, altro) e agli altri punti di forza del **Progetto** (curriculum e disponibilità delle figure chiave, accordi con partner o fornitori di rilievo e loro *company profile*, altro).

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** (il **Mandatario** in caso di **Aggregazioni**) deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Procedura di invio Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato dalla piattaforma deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante del Richiedente** (del **Mandatario** in caso di **Aggregazioni**), caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di salvare la **Domanda** e la procedura deve essere ripetuta.

Nel caso di **Beneficiario** ancora da costituire alla data di presentazione della **Domanda**, il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Promotore** che ha ricevuto il mandato di rappresentanza da parte di tutti futuri soci in conformità al modello 4 di cui all'Allegato all'**Avviso**.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 30 gennaio 2023 e fino alle ore 18:00 del 30 marzo 2023.

Attivando il comando "Invia domanda", il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** (del **Mandatario** in caso di **Aggregazioni**) indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda** e il suo codice identificativo. Tale invio costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

Presentando la **Domanda**, o conferendo mandato a presentare **Domanda**, ciascun **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito così attestato.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e obblighi del Beneficiario

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Rinuncia, revoca, riduzione e restituzione del contributo

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è a “graduatoria” e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale di ammissibilità
- b. istruttoria tecnica e valutazione
- c. concessione

Istruttoria formale di ammissibilità

Lazio Innova verifica:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2 da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;
- la capacità finanziaria del **Richiedente** per completare e gestire l'**Investimento** di cui all'articolo 2, sulla base delle informazioni acquisibili dal **Registro delle Imprese Italiano** o da prodursi ai sensi del precedente articolo 5.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, saranno verificati nei casi di fondato dubbio sulla loro veridicità e anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5, tra cui quelle il cui file prodotto dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati sulla piattaforma non risulti sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante del Richiedente**;
- b. le **Domande** relative a **Progetti** il cui **Formulario** non contenga:
 - il **Business Plan** dettagliato del **Progetto**;
 - il “Regolamento di accesso alla Infrastruttura Aperta di Ricerca” conforme alle previsioni dell'articolo 1 o, se non conforme, l'evidenza delle modifiche da apportare per renderlo conforme o, se non ancora esistente, la proposta di regolamento da adottare;
 - l'indicazione e l'ammontare delle **Spese Ammissibili**;
- c. le **Domande** relative ai **Progetti** da realizzare in **Aggregazione** in cui anche uno solo dei **Richiedenti Mandatari e Mandanti** non possiede i requisiti previsti all'articolo 2.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Non è integrabile la dichiarazione di cui al modello 4 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", la cui mancanza produce le conseguenze previste dall'articolo 5, ma senza pregiudicare l'ammissibilità della **Domanda**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Si precisa che non verranno richieste integrazioni relative al **Business Plan**, la cui valutazione si basa sul **Formulario** e sui documenti caricati su **GeCoWEB Plus** prima dell'invio della **Domanda**.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione, anche all'esito dell'esame di eventuali controdeduzioni presentate ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Istruttoria tecnica e valutazione

La valutazione dei **Progetti** che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata da parte di una **Commissione di Valutazione**, sulla base di istruttorie tecniche redatte da esperti indipendenti economico-finanziari e scientifici, questi ultimi individuati sulla base del settore principale di riferimento del **Progetto** in conformità alla classificazione 2020 stabilita dal Consiglio Europeo della Ricerca.

La **Commissione Valutazione** verifica preliminarmente che i **Progetti** abbiano i requisiti di ammissibilità indicati all'articolo 1 e, per i **Progetti** per i quali tale verifica abbia avuto esito positivo, esprime la propria valutazione mediante l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati per ciascun criterio di valutazione ed entro i massimali ivi indicati.

Criteri di valutazione	Punteggio soglia	Punteggio massimo
1. Idoneità della nuova capacità operativa dell' Infrastruttura di Ricerca dovuta all' Investimento agevolato di soddisfare la domanda delle Imprese e impatto socio-economico sul territorio. A tal fine si valuterà la chiarezza e la credibilità dell'analisi di mercato e quindi dei fabbisogni individuati; l'adeguatezza ad intercettare la domanda da parte delle Imprese del complesso dei servizi di ricerca, attività di trasferimento tecnologico e assistenza all'innovazione offerti a complemento del mero accesso all' Infrastruttura (compresa l'efficacia delle politiche di valorizzazione del patrimonio di conoscenze già disponibili), la <i>pipeline</i> delle commesse acquisite (contratti) e acquisende (manifestazioni di interesse) e le politiche commerciali, comprese le specifiche competenze delle figure chiave	20	25
2. Sostenibilità economica e finanziaria del Progetto e in particolare dell'attività economica prevista, in termini di capacità di generare sul mercato i ricavi necessari a dare adeguata copertura ai relativi costi di funzionamento e generare una redditività del capitale investito dal	16	25

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Beneficiario (al netto del contributo). Congruità e pertinenza degli Investimenti previsti (anche non ammissibili), anche in rapporto ai risultati economici e finanziari del Progetto		
3. Qualità tecnica e completezza del Progetto di avviamento o potenziamento dell' Infrastruttura di Ricerca , in termini di fattibilità e definizione degli obiettivi che si intendono conseguire, innovatività, sostenibilità e organizzazione manageriale della gestione	10	20
4. Ricadute del Progetto sul potenziamento della capacità tecnologica delle filiere prioritarie della RIS3 , anche in termini di impatto socio-economico sul territorio.	6	10
Totale		80

Sono ritenuti "idonei" solo i **Progetti** risultati formalmente ammissibili che avranno ottenuto un punteggio almeno pari al minimo indicato in tabella per ciascun criterio di valutazione e un punteggio complessivo almeno pari a 60.

Ai **Progetti** idonei la **Commissione di Valutazione** attribuisce quindi i punteggi di seguito indicati per ciascun criterio di priorità ed entro i massimali ivi indicati.

Criteri di priorità	Punteggio massimo
5. Proiezione dell' Infrastruttura nel contesto nazionale e internazionale; potenziale della nuova capacità operativa dovuta all' Investimento agevolato a partecipare con successo a progetti di ricerca nazionali o internazionali, anche per effetto di accordi o partecipazione a reti sovrapregionali	8
6. Capacità del Progetto di generare una crescita occupazionale	6
7. Appartenenza dell' Infrastruttura a un distretto tecnologico regionale di cui all'art. 9 della L.R. 13 del 4 agosto 2008	3
8. Progetti rientranti nelle strategie territoriali (OP5)	3
Totale	20

La **Commissione di Valutazione** predisporre quindi:

- gli elenchi dei **Progetti** ritenuti non ammissibili perché privi dei requisiti di cui all'articolo 1, con la relativa motivazione, e di quelli non idonei, con evidenza dei punteggi;
- la graduatoria dei **Progetti** idonei in ordine decrescente di punteggio totale (somma dei punteggi relativi ai criteri di valutazione e dei punteggi relativi ai criteri di priorità), individuando quelli finanziabili sulla base della dotazione finanziaria, e riportando l'importo delle **Spese Ammesse** e del contributo loro concedibile.

In caso di parità di punteggio è data priorità al **Progetto** a cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio n. 1 e quindi, in caso di ulteriore parità, al **Progetto** cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio n. 2 e così via seguendo l'ordine di numerazione dei punteggi.

La **Commissione di Valutazione** può inoltre indicare eventuali documenti da acquisire al fine di perfezionare la concessione del contributo, in particolare quelli che attestino la formalizzazione di accordi prospettati nel **Progetto**, ma ivi allegati con forme ancora non vincolanti tra le parti (lettere di intenti, manifestazioni di interesse, etc.) e ritenuti elementi qualificanti della positiva

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

valutazione del **Progetto**, tra cui senz'altro la formalizzazione degli impegni finanziari assunti in conformità con il modello 2 in allegato all'**Avviso** (sottoscrizione dei conferimenti di capitale in caso di **Investimenti Equity**) e quelli eventualmente necessari in caso di **Investimenti** da realizzarsi da parte di beneficiari **Mandanti**.

Concessione

Lazio Innova, all'esito dei lavori della **Commissione di Valutazione**, trasmette alla **Direzione Regionale** gli elenchi dei **Progetti** ritenuti non ammissibili perché privi dei requisiti stabiliti all'articolo 1, con relativa motivazione, di quelli non idonei, con evidenza dei punteggi, e la graduatoria dei **Progetti idonei**, con evidenza dell'importo delle **Spese Ammesse**, del contributo concedibile e degli eventuali documenti da acquisire al fine di perfezionare la concessione del contributo.

Lazio Innova, nel caso di **Progetti** finanziabili presentati da **Beneficiari** non ancora costituiti, ne informa il **Promotore** e lo invita a costituire la persona giuridica **Beneficiaria** e a produrre, entro i successivi 60 giorni:

- la documentazione che ne attesti la costituzione in conformità alle **Caratteristiche Sociali** previste nel **Progetto**;
- le dichiarazioni da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 che nel modello D di cui all'Allegato all'**Avviso** sono previste in caso di **Beneficiario** già costituito al momento della presentazione della **Domanda**;
- gli eventuali documenti da produrre per perfezionare la concessione del contributo indicati in graduatoria.

Qualora prospettato e adeguatamente motivato nel **Progetto** e ritenuto congruo dalla **Commissione di Valutazione**, può essere stabilito un maggiore termine, comunque non superiore a 4 mesi dalla comunicazione che informa il **Promotore** della finanziabilità del **Progetto** (ad es. in caso di accordi con Enti di Diritto Pubblico o soggetti le cui decisioni sono molto strutturate, quali società quotate, istituzioni finanziarie, multinazionali o simili).

La mancata produzione di tale documentazione entro detti termini impedisce la positiva conclusione del procedimento amministrativo e la concessione del contributo.

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)** e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Tutele per i Richiedenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e obblighi del Beneficiario.

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data di Concessione**, invita il **Beneficiario** (il **Mandatario** in caso di **Aggregazioni**) a fornire entro i 10 giorni successivi le informazioni necessarie alla verifica del requisito di cui al punto 4 dell'Appendice 2 ove applicabile la **Disciplina Antimafia** e, ove ricorra il caso, a fornire entro i 45 giorni successivi i documenti da produrre per perfezionare la concessione del contributo indicati in graduatoria, fatto salvo quanto previsto all'articolo 6 circa la facoltà della **Commissione di Valutazione** di accordare un maggiore termine su richiesta motivata del **Beneficiario**.

Lazio Innova entro 10 giorni da quando consentito dalla **Disciplina Antimafia** o dal termine della verifica dell'ulteriore documentazione fornita, mette a disposizione del **Beneficiario l'Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** di tale **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 15 giorni successivi.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e di quelli orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- produrre entro 9 mesi dalla **Data di Concessione** la documentazione che attesti l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti con i fornitori e i prestatori d'opera o, per i soggetti tenuti a seguire le procedure di selezione dei contraenti previste dal D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, l'avvenuta pubblicazione di tali procedure, per almeno al 50% delle **Spese Ammesse**;
- non alienare, cedere o distrarre gli **Investimenti** agevolati e non cessare l'attività agevolata entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo, come stabilito dall'art. 65 del **RDC** e rispettare i divieti di delocalizzazione ivi previsti e stabiliti dall'art. 5 del D.L. n. 87 del 12 luglio 2018 convertito con modificazioni con la legge n. 96 del 9 agosto 2018;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per i 5 anni successivi a quello di erogazione del saldo del contributo;

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49 e 50 del RDC e nel suo allegato IX;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Qualora il **Beneficiario** sia un **OdR** questo assume inoltre l'obbligo di inviare annualmente a Lazio Innova una dichiarazione di atto notorio e talune informazioni circa il rispetto delle previsioni dell'art. 26 (7) del **RGE** durante l'intero ciclo di vita degli **Investimenti** agevolati e l'obbligo di rimborsare, come ivi previsto, l'eventuale maggior contributo non avente natura di **Aiuto di Stato** da recuperare per effetto del superamento, anno per anno e durante l'intero ciclo di vita degli investimenti, della quota del 70% o della maggiore quota prevista dal **Progetto** agevolato, di utilizzo della nuova capacità operativa agevolata dell'**Infrastruttura di Ricerca** per attività economiche.

Il **Beneficiario** (il **Mandatario** in caso di **Aggregazione**) si impegna, tra l'altro, a rappresentare a Lazio Innova con la massima sollecitudine eventuali modifiche al **Progetto** in fase di realizzazione e le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure da adottarsi.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** gravemente difforme da quello presentato e approvato, sono replicate le procedure di cui all'art. 6 pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 9, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, idoneità e finanziabilità del **Progetto**.

In particolare qualora Lazio Innova ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione** - incluso il caso in cui le spese **Effettivamente Sostenute** siano inferiori al 70% delle **Spese Ammesse** o, per effetto di economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o per meri vizi formali, risultino inferiori all'importo minimo delle **Spese Ammesse** di cui all'articolo 1 (b) - le sottopone alla **Commissione di Valutazione**.

In caso la **Commissione di Valutazione** ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale, considerando la imprevedibilità della criticità emersa al momento della presentazione della **Domanda** e la buona fede del **Beneficiario** anche

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

testimoniata dalla tempestività con la quale lo stesso ha informato del sorgere di tale imprevedibile criticità.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi, nonché a quali condizioni e con quali modalità si possono presentare richieste di variazione al **Progetto**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a. una anticipazione obbligatoria, da richiedersi entro e non oltre 6 mesi dalla **Data di Concessione**, nella misura minima del 20% e massima del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**.
- b. erogazioni a stato avanzamento lavori ("SAL") da richiedersi obbligatoriamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio, decorsi almeno 12 mesi dalla **Data di Concessione**, a meno che sia stata nel frattempo presentata la richiesta di erogazione a saldo. L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte delle **Spese Effettivamente Sostenute**, senza scomputare quanto eventualmente già erogato a titolo di anticipo e fermo restando che le erogazioni di anticipo e di SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo concesso o rideterminato. L'obbligo di presentare la relazione di cui al successivo punto 3 con cadenza semestrale permane anche nel caso non si abbia diritto ad alcuna erogazione di SAL, in quanto ha funzione di monitoraggio dell'avanzamento dei **Progetti**;
- c. una erogazione a saldo, da richiedersi obbligatoriamente entro 30 mesi dalla **Data di Concessione**, salvo proroga. L'importo erogato a saldo è pari al contributo concedibile a fronte delle **Spese Effettivamente Sostenute**, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL. In sede di erogazione di saldo, ove l'anticipazione non debba essere restituita nemmeno in parte, Lazio Innova provvede a restituire la **Fideiussione** di cui alla lettera a.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato a sistema, nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipo:

1. la **Fideiussione**;
2. se non già prodotta in sede di **Domanda**, la relazione sottoscritta da un **Tecnico Abilitato** che attesti che gli **Investimenti** sono da realizzare su terreni o in immobili per cui il **Richiedente** ha idoneo **Titolo di Disponibilità** e per la cui realizzazione abbia tutti i titoli abilitativi necessari, comunque denominati.

e negli altri casi:

3. una relazione sullo stato di attuazione dell'**Investimento** e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzi gli eventuali scostamenti rispetto alle **Spese Ammesse** e le relative motivazioni. In sede di richiesta di erogazione di saldo tale relazione deve attestare l'ottenimento degli eventuali titoli abilitativi per l'esercizio dell'**Investimento** agevolato e il suo effettivo funzionamento;
4. la documentazione di cui all'articolo 4 (contratti, **Titoli di Spesa** e attestazioni di avvenuto pagamento) relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute** nel periodo di riferimento.

Nel caso siano stati presi in considerazione degli impegni finanziari dei soci, futuri soci o dei terzi, al fine di attestare la capacità finanziaria del **Beneficiario** per completare e gestire l'**Investimento** di cui all'articolo 2 dell'**Avviso**, alla richiesta di erogazione relativa al primo SAL deve essere

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

allegata inoltre la documentazione che ne attesti l'effettivo versamento se non riscontrabile al **Registro delle Imprese Italiano**.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente dal **Legale Rappresentante del Beneficiario** (del **Mandatario** in caso di **Aggregazione**) e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora le richieste di erogazione o la relazione di cui al punto 3) non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** (al **Mandatario** in caso di **Aggregazione**) una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni, fermo restando che il **Progetto** deve essere stato completato (data ultima fattura e in funzionamento) e le spese devono risultare pagate entro i 30 mesi successivi alla **Data di Concessione**, salvo proroga. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** realizzato possa essere gravemente difforme da quello presentato e approvato, si applica quanto previsto all'articolo 7.

Qualora non si verificano cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento ai **Beneficiari**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000. Resta fermo, così come stabilito dall'art. 71 del medesimo D.P.R., che tali dichiarazioni saranno verificate nei casi di fondato dubbio sulla loro veridicità e anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

dell'erogazione, e che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, che in determinati casi è causa di revoca, il tutto come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.

L'importo del contributo erogato non può essere superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 9 – Rinuncia, revoca, riduzione e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine ultimo per l'avvio del **Progetto**, vale a dire dopo 9 mesi dalla **Data di Concessione** o, solo per cause di forza maggiore, entro il termine per la sua conclusione, vale a dire 30 mesi della **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato o, nei casi previsti, ridotto dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7 dell'**Avviso**;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 dell'**Avviso** e nell'Appendice 2 ivi richiamata;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancata presentazione, entro 9 mesi dalla **Data di Concessione** della documentazione che attesti l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti con i fornitori e i prestatori d'opera o, per i soggetti tenuti a seguire le procedure di selezione dei contraenti previste dal D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, l'avvenuta pubblicazione di tali procedure, per almeno al 50% delle **Spese Ammesse**;
- e. mancata presentazione delle richieste di erogazione di anticipazione, SAL (o anche della sola relazione semestrale di cui all'articolo 8 punto 3) e saldo e della relativa documentazione a corredo, entro i termini e con le modalità previste all'articolo 8 dell'**Avviso**;
- f. il **Progetto** non sia realizzato o, salvo diversa decisione della **Commissione di Valutazione** in caso di meri vizi formali o per effetto di economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione, le **Spese Effettivamente Sostenute** siano inferiori all'importo minimo di 2 milioni di euro di cui all'articolo 1 (b);
- g. la **Commissione di Valutazione** ritenga che il **Progetto** realizzato sia gravemente difforme da quello approvato; in tal caso il contributo concesso può essere revocato solo in parte nella misura proposta dalla **Commissione di Valutazione** medesima;
- h. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- i. gli **Investimenti** agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo, salvo:

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

- che ciascun bene agevolato sia stato sostituito con un bene avente caratteristiche tecniche non inferiori;
- il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
- in caso di altri subentri, ove il subentrante possieda i requisiti e assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**.

In caso gli **Investimenti** agevolati siano alienati, ceduti o distratti solo in parte il contributo è rimodulato pro-quota.

- j. cessazione dell'attività beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- k. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- l. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- m. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf), salvo il caso di compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020;
- n. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di trasparenza e pubblicità sul contributo ricevuto ai sensi dell'art. 1 comma 125 e ss. della Legge, n.124 del 4 agosto 2017 (come riformulati dal D.L. 34/2019 e relativa legge di conversione del 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
- o. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del RDC;
- p. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- q. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario**, tra cui senz'altro avere destinato una quota della nuova capacità operativa ad attività economiche superiore al previsto, il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** e del **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

Appendici

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Appendice 3 – Informativa Privacy

Appendice I – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aggregazione**»: la forma con cui può essere realizzato un **Progetto** tra una persona giuridica che è **Beneficiario** dell'**Aiuto** e assume in proprio tutte le obbligazioni previste dall'**Avviso** relative all'utilizzo dell'**Infrastruttura** agevolata, e i suoi partecipanti che sono **OdR** Pubblici e che sostengono le spese relative agli **Investimenti** agevolati e ne acquisiscono la proprietà, ma poi li pongono nella piena disponibilità della persona giuridica partecipata, al fine di realizzare in tutto o in parte attività economica, a fronte del rimborso del capitale investito e un **Congruo Rendimento Finanziario**. Fermo restando quant'altro previsto all'articolo 2 circa le caratteristiche di tale persona giuridica e dei rapporti giuridici di lunga durata riguardanti gli **Investimenti** agevolati necessari ad assicurare il rispetto delle pertinenti previsioni del **RGE**, gli **OdR** pubblici che acquisiscono la proprietà degli **Investimenti** agevolati sono definiti «**Mandanti**», in quanto devono conferire mandato alla persona giuridica **Beneficiaria** dell'**Aiuto**, definita «**Mandatario**», di rappresentarli nell'ambito delle procedure amministrative disciplinate dall'**Avviso**.

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi gli **Aiuti** a titolo «**De Minimis**» di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L352/1 del 24.12.2013) e ss. mm. e ii.

«**Attività Escluse**»: le attività escluse di cui alla lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e delle **Spese Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**AdG**») del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del **RDC** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo regolamento.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio Innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Beneficiario**»: la persona giuridica a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC** e il **Mandatario Beneficiario** dell'**Aiuto** di cui all'art. 26 del **RGE** in caso di **Progetti** realizzati in **Aggregazione con OdR** pubblici **Mandanti**.

«**Bilanci**»: per i soggetti privati si intendono i bilanci depositati al **Registro delle Imprese Italiano** ai sensi dell'art. 2435 del c.c. o, per i soggetti privati non tenuti a tale deposito, le dichiarazioni dei redditi presentate alle autorità fiscali (completo di quadri RE, RF e RG) e un bilancio redatto ai sensi degli articoli 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato. Per i soggetti pubblici si intendono i rendiconti approvati ai sensi della normativa sulla contabilità pubblica loro applicabile. Per «**Ultimo Bilancio**» si intende l'ultimo bilancio, a seconda dei casi, depositato, presentato o approvato.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Business Plan**»: il piano imprenditoriale che definisce il fabbisogno di domanda che si intende soddisfare, i clienti attuali e potenziali, la prevedibile evoluzione della domanda, come questa viene attualmente soddisfatta, il o i prodotti e servizi offerti per soddisfare tale domanda meglio di come lo è attualmente, la relativa capacità operativa dell'**Infrastruttura**, i canali di vendita, i prezzi e l'approccio al mercato, i bisogni organizzativi e tecnologici e i relativi **Investimenti** e, di conseguenza, le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie. Le linee guida per la redazione del **Business Plan** (modello 1 in Allegato all'**Avviso**) hanno l'obiettivo di fornire delle ulteriori indicazioni per una corretta compilazione del documento e per favorirne la comparabilità, ma devono essere sempre necessariamente adattate ai casi concreti. La struttura del **Business Plan** è ovviamente influenzata anche dalla natura dell'**Investimento**. Nel caso di potenziamento di **Infrastrutture**

APPENDICE I – Definizioni

esistenti deve essere infatti essere evidenziata la situazione di partenza, come i nuovi **Investimenti** modificano la capacità operativa già esistente (o quella comunque modificata per effetto di altri **Investimenti** in corso o già programmati) e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie devono pertanto sottolineare le differenze dovute al **Progetto** agevolato rispetto tale scenario base. Nel caso di nuove **Infrastrutture** tale scenario di base ovviamente non esiste.

«**Caratteristiche Sociali**»: sono le caratteristiche legali e di governance del **Beneficiario** quali la forma giuridica, la ragione sociale, l'oggetto sociale, l'entità del capitale sociale, la sua suddivisione tra i soci, l'eventuale ruolo di altri finanziatori o partner, le modalità di governance e, ai fini dell'**Avviso**, le modalità di accesso all'**Infrastruttura di Ricerca** anche ad integrazione di quanto previsto nel "Regolamento di accesso alla **Infrastruttura Aperta di Ricerca**" (es. modalità di revisione delle tariffe, scontistica e programmi di fidelizzazione, promozione, altro). Sia nel caso di **Beneficiari** ancora da costituire al momento della presentazione della **Domanda** che in caso di modifiche rispetto le caratteristiche legali o di governance dei **Beneficiari** già costituiti, quanto prospettato nelle **Caratteristiche Sociali** deve poi risultare rispettato, salvo cause di forza maggiore.

«**Commissione di Valutazione**»: organismo collegiale nominato dall'Autorità di Gestione del Programma FESR Lazio 2021-2027 e deputato a valutare i singoli **Progetti** presentati sull'**Avviso**. Sono membri della **Commissione di Valutazione** l'Autorità di Gestione o suo delegato, con funzioni di Presidente, il Direttore Generale di Lazio Innova o suo delegato e 3 esperti indipendenti selezionati dall'elenco degli esperti multidisciplinari per la costituzione dei Nuclei di Valutazione di progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico di cui all'art. 13 della L.R. 4 agosto 2008, n. 13 e ss.mm.ii. Lazio Innova assicura la segreteria tecnica.

«**Congruo Rendimento Finanziario**»: il rendimento del capitale investito (al netto dei contributi previsti dall'**Avviso**) ottenuto applicando un tasso di interesse che rifletta il livello di rischio del **Progetto** (art. 2 (36) RGE).

«**Contabilità Separata**»: una contabilità analitica ispirata alle migliori prassi europee (es. "activity based costing"), atta a contabilizzare attivi e passivi, costi e ricavi, entrate e uscite in modo separato tra attività non economiche e attività economiche, in modo che il finanziamento pubblico delle prime non possa trasformarsi in un sovvenzionamento indiretto delle seconde. Tale **Contabilità Separata** può anche riguardare solo l'**Investimento** agevolato e il relativo utilizzo della sua nuova capacità operativa di produrre ricerca, qualora questo sia gestito con una autonomia economica e organizzativa sufficiente a verificare che non vi sia sovvenzionamento indiretto delle attività economiche da parte di finanziamenti pubblici.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo.

«**Disciplina Antimafia**»: Decreto Legislativo n. 159 del 06 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e ss. mm. e ii..

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del **RDC**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Fatturato**»: il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni indicato, ai sensi dell'art. 2425 c.c. lettera A) 1) nel conto economico del **Bilancio** di esercizio o analogo valore indicato dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle entrate. Per i soggetti pubblici si intende il totale delle entrate correnti risultanti dai rendiconti approvati ai sensi della normativa sulla contabilità pubblica loro applicabile

APPENDICE I – Definizioni

«**Fideiussione**»: fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre la data ultima di conclusione del **Progetto**, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e il sito www.impresainungiorno.gov.it

«**Impresa**»: ai sensi di quanto disposto nell'allegato 1 del **RGE** si considera **Impresa** qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma e natura giuridica (pubblica o privata). Nel contesto della disciplina sugli **Aiuti** è pertanto un'Impresa anche un'**OdR** nella misura in cui, come previsto dall'**Avviso**, esercita attività economica, come rappresentato mediante la **Contabilità Separata**.

«**Imprese in Difficoltà**»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del **RGE** e fatte salvo le precisazioni ivi previste, sono le **Imprese** che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze:

- nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- qualora l'**Impresa** sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- qualora l'**Impresa** abbia ricevuto un **Aiuto** per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un **Aiuto** per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- nel caso di un'**Impresa** diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'**Impresa** sia stato superiore a 7,5; e
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'**Impresa** (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

Come stabilito all'art. 1 (4) (d) del **RGE**, tuttavia, sono concedibili **Aiuti** alle **Imprese** che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà ma lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021.

«**Infrastruttura di Prova e Sperimentazione**», di cui al p. 16 (II) della "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (Com C(2022) 7388 del 19/10/2022) vale a dire: "strutture, impianti, capacità e risorse, quali banchi di prova, linee pilota, dimostratori, impianti di prova o laboratori viventi, e relativi servizi di sostegno, che sono utilizzati prevalentemente da imprese, in particolare le PMI, che cercano sostegno per le attività di prova e di sperimentazione al fine di sviluppare processi e servizi nuovi o migliorati e di collaudare e aggiornare le tecnologie per ottenere progressi nella ricerca industriale e nello sviluppo sperimentale."

«**Infrastruttura di Ricerca**» o «**Infrastruttura**» di cui all'art. 2 (91) del **RGE** vale a dire: "gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico

APPENDICE I – Definizioni

sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC)». Si tiene inoltre conto delle precisazioni previste nella "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (Com C(2022) 7388 del 19/10/2022) ed in particolare che le **Infrastrutture di Prova e Sperimentazione** non possono beneficiare degli **Aiuti** di cui all'art. 26 del RGE.

«**Investimenti**»: ha il significato indicato nell'articolo 4 dell'**Avviso** e dalla normativa civilistica e fiscale applicabile.

«**Investimenti Equity**»: vale a dire i conferimenti in denaro di cui all'art. 2464 (per le SRL) o all' art. 2343 (per le SPA) del codice civile e nella misura in cui sono effettuati in denaro e determinano un effettivo incremento del patrimonio netto, incluso l'eventuale sovrapprezzo. Gli **Investimenti Equity** devono inoltre rispettare la disciplina antielusiva contenuta nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2012.

«**Investimenti Quasi Equity**»: investimenti in denaro in forma di debiti convertibili in capitale sociale o associati al diritto di sottoscrivere futuri aumenti di capitale, e il cui diritto alla restituzione, non assistito da garanzie, sia condizionato solo a predeterminati eventi cd. "di liquidità" come caratteristico per gli **Investimenti Quasi-Equity** in società non quotate. Tali eventi di liquidità sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la distribuzione ai soci di utili di esercizio o di riserve; la ripartizione o il rimborso del patrimonio netto; la distribuzione dei proventi realizzati dalla società investita a seguito di cessioni di azienda o di rami di azienda o di proprie partecipate; la partecipazione ad una operazione di fusione; la distribuzione del prezzo derivante dalla cessione di partecipazioni nel capitale della società investita, la quotazione in mercati regolamentati (IPO) e la liquidazione o lo scioglimento.

«**Investitori Terzi e Qualificati**»: gli investitori privati che sono «**Terzi**» rispetto alla società investita, vale a dire:

- non sono **Parti Correlate** della società investita, prima di effettuare l'**Investimento Equity o Quasi-Equity**;
- e
- non sono **Parti Correlate** con gli altri soci della società investita; e
- non detengono o hanno la possibilità di detenere per effetto dell'**Investimento Equity o Quasi-Equity** - anche congiuntamente agli altri investitori, indirettamente o per effetto della possibile conversione in capitale dell'**Investimento Quasi-Equity** - la maggioranza dei diritti di voto della società investita. Come caratteristico degli **Investimenti Equity o Quasi-Equity** in società non quotate, la maggioranza potrebbe essere tuttavia raggiunta in caso di perdite notevoli e inizialmente non previste o per avere prospettive concrete di uscire dall'investimento e gli **Investitori Terzi e Qualificati** possono riservarsi dei diritti di veto su determinate materie straordinarie;

e sono «**Qualificati**», vale a dire che rientrano in una delle seguenti 4 categorie:

- intermediari finanziari ai sensi del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n.58 (TUF)
- società che hanno come oggetto sociale principale l'**Investimento** temporaneo **Equity e Quasi-Equity** in società non quotate e sono partecipate dagli intermediari finanziari di cui al punto precedente;
- società che hanno oggetto sociale principale ed effettiva esperienza nell'**Investimento** temporaneo **Equity e Quasi-Equity** in società non quotate, tale esperienza in caso di nuove società può derivare anche dalla comprovata esperienza delle figure chiave;
- *business angels*, vale a dire persone fisiche con una esperienza imprenditoriale o manageriale in imprese private pari ad almeno 5 anni, e seriali, vale a dire che hanno almeno tre **Investimenti Equity o Quasi-Equity** in società non quotate al momento della presentazione della Domanda;
- *business angels* o investitori informali non seriali, ma che realizzano l'**Investimento Equity o Quasi-Equity** in forma congiunta con soggetti appartenenti alle categorie precedenti, partecipando all'investimento congiunto in misura non superiore al 50%.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del **RDC**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi. Ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;

APPENDICE I – Definizioni

- nel caso di persone giuridiche non iscritte al **Registro delle Imprese**, la persona fisica che ha il potere di rappresentare una persona giuridica **Richiedente** e **Beneficiaria** con riferimento al procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** in forza della documentazione fornita nell'ambito di tale procedimento. Non è necessario produrre tale documentazione ove tali informazioni siano in atti sottoposti a forme di pubblicità legale reperibili su internet e il **Richiedente** abbia fornito a **Lazio Innova** le indicazioni per consultarli;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Organismo di Ricerca e Diffusione della Conoscenza**» o «**OdR**»: in conformità al comma 83 dell'art. 2 del **RGE** è una "entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati". Per la definizione di **OdR** e delle attività non economiche il cui finanziamento con risorse pubbliche non costituisce **Aiuto di Stato**, ai fini dell'**Avviso**, si tiene inoltre conto della giurisprudenza della Corte di Giustizia compendiata nella "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato" (GUUE 2016/C 262/1) e delle precisazioni previste nella "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (Com C(2022) 7388 del 19/10/2022).

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il richiedente e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Richiedente** e al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Richiedente** o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore o socio controllante del **Richiedente** o **Beneficiario**.

Nel caso di **Richiedenti** o **Beneficiari** che siano Enti Pubblici non si considerano **Parti Correlate**, i contraenti individuati tramite le procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici.

«**Patrimonio Netto**»: si intende quello indicato, ai sensi dell'art. 2424 cc. lettera A) del passivo dello stato patrimoniale del **Bilancio**. Per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio al **Registro delle Imprese Italiano**, il **Patrimonio Netto** si desume dalla dichiarazione dei redditi di impresa (quadri RE, RF e RG) o in mancanza da un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2423 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato. Per i soci o futuri soci che sono persone fisiche si considera equivalente al **Patrimonio Netto** la giacenza media 2021 attestata ai fini ISEE dagli istituti finanziari a ciò abilitati, tale equivalenza vale anche per i lavoratori autonomi, le ditte individuali (con riguardo alla giacenza media 2021 del titolare) e per le società in cui i soci hanno

APPENDICE I – Definizioni

responsabilità illimitata per gli impegni finanziari della società (con riguardo alla giacenza media 2021 di tali soci illimitatamente responsabili).

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del D.P.C.M. 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Principio DNSH**»: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio e ulteriormente precisato nel Regolamento delegato (UE) 2021/2139, cui devono conformarsi le misure del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 9 (4) del **RDC**.

«**Progetto**»: i **Progetti** per l'avviamento o il potenziamento di **Infrastrutture per la Ricerca** aventi le caratteristiche stabilite all'articolo 1, che mediante nuovi **Investimenti** di cui all'articolo 4, producano nuova capacità operativa dedicata ai fabbisogni di ricerca e innovazione delle **Imprese** con riferimento alle aree di specializzazione della **RIS3** e rappresentato nel **Formulario GeCoWEB Plus** e nei documenti ivi allegati.

«**Promotore**»: il **Richiedente** persona fisica che presenta la richiesta di contributo per conto di una persona giuridica non ancora costituita alla data di presentazione della **Domanda** e che rappresenta i futuri soci del **Beneficiario** nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova, assumendosi tutte le responsabilità previste per i **Richiedenti** dall'**Avviso** fino alla comunicazione dell'effettiva costituzione della persona giuridica **Beneficiaria**.

«**RDC**» (Regolamento recante Disposizioni Comuni): il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti".

«**RGE**» (Regolamento Generale di Esenzione): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014) e ss. mm. e ii..

«**Registro delle Imprese**»: il **Registro delle Imprese** istituito dall'art. 2188 del Codice civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede il contributo previsto dall'**Avviso**, incluso il **Promotore**. Si precisa che non si considera **Richiedente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto che si candida come **Beneficiario** del contributo sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale sono ubicati gli **Investimenti** materiali e, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo fatte salve le eccezioni previste dall'**Avviso**. Alla data in cui è richiesto dall'**Avviso** il **Beneficiario** deve possedere idoneo **Titolo di Disponibilità** della o delle unità immobiliari adibite a **Sede Operativa**, queste devono risultare munite delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel **Progetto** e, nel caso di **Beneficiari** iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, ivi risultare censite.

«**Smart Specialization Strategy Regionale**» o «**RIS3**»: la strategia di specializzazione intelligente del Lazio aggiornata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 997 del 30 dicembre 2021.

«**Spese Ammissibili**»: sono i costi connessi alla realizzazione del **Progetto** potenzialmente ammissibili al contributo previsto dall'**Avviso** di cui all'articolo 4 e che diventano «**Spese Ammesse**» nella misura prevista in sede di concessione del contributo al **Progetto**.

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: le **Spese Ammesse** e quindi effettivamente pagate dal **Beneficiario** e correttamente rendicontate nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, delle previsioni dell'**Avviso** e delle "Istruzioni per l'uso di GeCoWEBPlus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it.

APPENDICE I – Definizioni

«**Tipologie di Spesa**»: le 7 **Tipologia di Spesa** previste all'articolo 4 e così sintetizzabili:

1 Investimenti immateriali

2 Investimenti materiali, terreni

3 Investimenti materiali, lavori edili e impianti civili

4 Investimenti materiali, progettazione e spese tecniche

5 Investimenti materiali, spese accessorie per **Fideiussione**

6 Investimenti materiali, spese accessorie per impianto **Contabilità Separata**

7 Altri Investimenti materiali, che non rientrano nelle **Tipologie di Spesa** da **2 a 6**

«**Titolo di Disponibilità**»: qualsiasi titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del c.c. con immissione nel possesso/detenzione. Il possesso del **Titolo di Disponibilità**, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro. Ai fini del presente **Avviso**, il comodato non costituisce **Titolo di Disponibilità** in quanto non idoneo a garantire la piena disponibilità da parte del **Beneficiario** degli **Investimenti** agevolati per il loro intero ciclo di vita.

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali.

«**Tecnico Abilitato**»: ingegnere o architetto iscritto al proprio ordine professionale, geometra o perito industriale iscritto al proprio collegio professionale (D.M. 19 febbraio 2007), dottore agronomo, dottore forestale e perito agrario iscritto al proprio collegio professionale (Circolare 31 maggio 2007).

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda (o, come anche in seguito, alla data di costituzione se successiva)

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di domanda da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.

2. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla Concessione del contributo

- a. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.
- c. Non essere un **Impresa in Difficoltà** al 31 dicembre 2019 e non esserlo diventata successivamente al 31 dicembre 2021. Tale requisito non si applica agli Enti Pubblici.

3. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

APPENDICE 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- ii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- iv. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di **Richiedente o Beneficiario** con meno di cinque soci, se il **Richiedente o Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del **Richiedente o Beneficiario** con meno di cinque soci, sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
- v. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Richiedente o Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il **Richiedente o Beneficiario**.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- d. Adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 9 (3) del RDC.

APPENDICE 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

- e. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente**.
- f. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.
- g. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere ai fini della stipula dell'Atto di Impegno e fino all'erogazione del Saldo

- a. Ove applicabile, insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.

5. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione

- a. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). Ove ricorrono le condizioni di cui all'art. 53 del D.L.34/2020 si applica la compensazione ivi prevista.

Appendice 3 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati» (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

Con la presente informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti ai fini della partecipazione al procedimento di concessione di contributi disciplinato dall'**Avviso** sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.

2. Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679

Responsabile del trattamento è Lazio Innova S.p.A. con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022 n. 1114 dalla Giunta della Regione Lazio.

Dati di contatto:

- e-mail info@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

3. Responsabile Protezione Dati (DPO)

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.

4. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto del legale rappresentante e degli altri rappresentanti delle imprese partecipanti all'Avviso o delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte nell'attuazione dei progetti presentati, nonché dati contabili.

Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale e regionale vigenti in materia (tra le quali l'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, art. 9 comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs.231/2001, l'art. 14 del D.Lgs. 80/2008, l'art. 67 del D.Lgs. 159/2011) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

5. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione del contributo da Lei richiesto, ivi inclusa la verifica dei requisiti per la concessione ed erogazione stabiliti dalle disposizioni normative di riferimento e dall'**Avviso**, nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse.

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).

6. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere, a titolo esemplificativo, nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, comunicazione, cancellazione dei dati personali.

APPENDICE 3 – Informativa privacy

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'ultima erogazione del contributo previsto dall'**Avviso**, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e per esigenze contrattuali legate all'**Avviso**. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

7. Conferimento dei dati

È nostro dovere informarLa che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

8. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I risultati degli studi eventualmente condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate potrebbero essere oggetto di diffusione ma, in tal caso, il Titolare garantisce la loro diffusione esclusivamente in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite identificazione indiretta, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, statistiche e convegni scientifici.

9. Trasferimento dati verso paesi extra UE

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi terzi (paesi extra-UE).

10. Reclamo autorità competente

In base al Reg. UE 2016/679, al ricorrere di determinate condizioni, Lei ha il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo di competenza del paese di residenza. In Italia l'autorità di controllo è il Garante per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

11. Diritti dell'interessato

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta al Titolare del Trattamento dati sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati).

a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei dati trattati.

b. Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)

APPENDICE 3 – Informativa privacy

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.

d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

e. Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

f. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.